

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
ANCHE IN FUNZIONE DEL DIRETTORE DELLA AREA VASTA N. 2
N. 1682/AV2 DEL 12/12/2013**

Oggetto: Inserimento del Sig. T.G. presso la struttura residenziale Podere Tufi di Cupramontana.-

**IL DIRETTORE GENERALE
ANCHE IN FUNZIONE DEL DIRETTORE DELLA AREA VASTA N. 2**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RICHIAMATA la determina n. 397/ASURDG in data 17.05.2013 ad oggetto *“Presa d’atto della DGRM n. 689 del 13 maggio 2013 e determinazioni in ordine alla continuità gestionale dell’Area Vasta 2 di Fabriano”*;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l’attestazione del Dirigente della U.O. Area Economico Finanziaria e del Responsabile della u.o. Controllo di Gestione in riferimento al bilancio annuale di previsione 2013;

- D E T E R M I N A -

1. Autorizzare, per quanto motivato e argomentato nel documento istruttorio che condiviso integralmente, forma parte integrante e sostanziale del presente atto, l’inserimento temporaneo del Sig. T.G. presso la Struttura Residenziale “Podere Tufi” in esecuzione di quanto disposto dal G.I.P. del Tribunale di Ancona al procedimento penale iscritto al n. 2684/13 R.G.N.R. e al n. 2731/13 R.G.G..I.P..
2. Dare atto che l’inserimento di cui sopra avverrà, in esito all’adozione del presente atto, secondo le modalità e le condizioni stabilite nel su richiamato provvedimento del G.I.P. e fino a sue nuove disposizioni stante l’assenza di termine finale nel provvedimento cui viene data esecuzione.
3. Fare riserva di procedere all’eventuale proroga dell’inserimento in parola con ulteriore e specifico atto e con previsione di relativo impegno di spesa per l’anno 2014.
4. Determinare il costo che scaturisce dal presente atto fino al 31/12/2013 nell’importo di € 2.840,60 (calcolato su una previsione di n. 35 giornate di permanenza fino al 31/12/2013) dando atto che lo stesso deve iscriversi al conto n c/05.05.10.01.05 del bilancio dell’esercizio 2013 ove trova

copertura economica nell'ambito del budget provvisoriamente assegnato all'AV 2 con la determina ASUR/DG n. 275/2013, giusta attestazione rilasciata in calce dall'u.o. Controllo di Gestione e dall'u.o. Gestione Economico Finanziaria.

5. Trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/1996 e s.m.i..
6. Dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell'art. 4 della legge 412/91 e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 28- commi 2 e 3 – e dell'art. 5 – comma 4 - della Legge Regionale 26/96.

IL DIRETTORE GENERALE
in qualità
DI DIRETTORE AREA VASTA 2
Dottor Piero Ciccarelli

U.O. CONTROLLO DI GESTIONE - U.O. GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Le sottoscritte, visto quanto esposto nel dispositivo, in merito all'improcrastinabilità urgenza e necessità dell'intervento assistenziale oggetto del presente atto, dichiarano che il costo derivante dall'adozione del provvedimento verrà iscritto al conto economico 0505100105 "Acquisti di prestazioni di assistenza residenziale alle persone con disabilità psichiche" del Bilancio 2013, sezionale Area Vasta 2.

Il Dirigente U.O. Controllo di Gestione

Dr.ssa Letizia Paris

Il Responsabile del Procedimento
u.o. Gestione Economico Finanziaria
Rag. Loriana Barbetta

la presente determina consta di n. 5 pagine di cui n.// pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

Direzione Amministrativa Territoriale

○ **Quadro normativo di riferimento**

- L. 23/12/78 n. 833;
- L. 26/07/1975 n. 354 “ norme sull’ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà;
- Art. 284 C.P.P. “Arresti domiciliari”;
- Art. 299 C.P.P. “Revoca e sostituzione delle misure”;
- D.P.R. 01/11/1999 “Approvazione del progetto obiettivo tutela della salute mentale 1998-2000”;
- L.R. 20/2002 “disciplina in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture e dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale”;
- D.G.R.M. n. 132 del 6 /7/2004 recante “Progetto obiettivo tutela salute mentale 2004/2006”;
- DGRM n. 1798 del 28/12/2012 “L.R. n. 13 del 20/06/2003 - Autorizzazione alle aziende ed enti del SSR ed al DIRMT alla gestione provvisoria dei rispettivi Bilanci Economici Preventivi per l'anno 2013”;
- DGRM n. 456 del 25/03/2013 “Modificazione ed integrazione della DGR n. 1798 del 28/12/2012 avente ad oggetto: "LR n. 13 del 20/06/2003 - autorizzazione agli Enti del SSR ed al DIRMT alla gestione provvisoria dei rispettivi bilanci economici preventivi per l'anno 2013" ed ulteriori disposizioni in attuazione del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.”
- DG/ASUR n. 275 del 10/04/2013 “DGRM 1798/12 e DGRM 456/13 – Determinazioni”.

○ **Motivazione**

Il Tribunale di Ancona ufficio G.I.P. ha emesso, in data 24/10/2013, ordinanza di applicazione provvisoria di libertà vigilata a carico del sig. T. G. in relazione al procedimento penale iscritto al n. 2684/13 R.G.N.R. e al n. 2731/13 R.G.G..I.P. con le seguenti prescrizioni:

- 1) *“obbligo di proseguire la terapia già in corso prendendo immediato contatto con il Direttore del DSM di Jesi dott. Massimo Mari che stabilirà un percorso terapeutico;*
 - 2) *Obbligo di residenza presso struttura residenziale riabilitativa indicata dal dott. Mari alle condizioni dallo stesso indicate;*
- omissis.....”*

Tale provvedimento giudiziale veniva notificato dalla “Legione Carabinieri Marche – Stazione di Jesi” al dott. Massimo Mari con la richiesta al medesimo *“di comunicare immediatamente comunque nel più breve tempo possibile,.....la struttura residenziale riabilitativa individuata per la residenza del T. G. così come disposto nel punto due dell’ordinanza notificata, atteso che questo comando potrà procedere alla scarcerazione dello stesso T. solo all’atto del suo inserimento in tale struttura residenziale”*.

Il dott. Massimo Mari ottemperando alla ordinanza suddetta ha elaborato una relazione psichiatrica in favore dell’assistito T.G. nella quale individua la Comunità alloggio Podere Tufi di Cupramontana quale struttura riabilitativa con competenze psicologico forensi idonea ad offrire un percorso terapeutico all’assistito e dichiaratasi immediatamente disponibile al ricovero dello stesso come si legge nella nota in data 31/10/2013.

La Comunità residenziale suddetta risulta autorizzata quale “Comunità alloggio per persone con disturbi

mentali” ai sensi della L. 20/2002 con autorizzazione n. 4057 emessa dal Comune di Cupramontana territorialmente competente il 08/07/2013.

L’ente titolare dell’autorizzazione e gestore della struttura è la Cooperativa Sociale VIVICARE con sede legale in Jesi viale della Vittoria n. 27 iscritta all’Albo Regionale delle Cooperative Sociali al n. 233 in data 20/05/1994.

La comunità in parola applica una retta pari ad € 96,00 pro die più IVA al 4%, la stessa risulta analiticamente dettagliata con l’indicazione delle singole voci di costo dalla Cooperativa titolare e gestore della struttura, la retta stessa inoltre risulta inferiore a quella mediamente applicata nella Regione Marche da altre strutture della stessa tipologia e pertanto può ritenersi congrua.

Si precisa che l’inserimento dell’assistito T.G. presso la comunità Podere Tufi di cui al presente atto è una prestazione necessaria a garantire i LEA connotata dal carattere di improcrastinabilità, urgenza e gravità, come espressamente attestato dal competente sanitario, tali da giustificare l’adozione dell’atto.

La durata dell’inserimento decorre dalla data successiva all’adozione del presente atto fino alla revoca del provvedimento giudiziale o comunque ad una diversa disposizione in merito adottata dal Giudice competente, in ogni caso l’impegno di spesa viene assunto fino alla data del 31/12/2013, mentre il costo connesso alla eventuale prosecuzione dell’inserimento dovrà essere quantificato ed impegnato con ulteriore e specifico atto.

Deve in merito farsi rilevare che l’assistito verserà alla struttura la quota alberghiera che viene quantificata in € 18,68 pro-die in misura pari a quella versata dagli assistiti ospitati presso le altre Comunità alloggio per disabili mentali presenti nell’AV 2 – Jesi con le quali intercorrono specifici rapporti contrattuali (“Soteria” nel Comune di Jesi e “Villa Ricci” nel Comune di Monteroberto) e pertanto la retta giornaliera addebitata a questa ASUR/AV 2 è decurtata della quota di compartecipazione alla spesa da parte dell’assistito.

In ragione di quanto sopra

SI PROPONE

1. di autorizzare, per quanto motivato e argomentato nel documento istruttorio che, condiviso integralmente, forma parte integrante e sostanziale del presente atto, l’inserimento temporaneo del Sig. T.G. presso la Struttura Residenziale “Podere Tufi” in esecuzione di quanto disposto dal G.I.P. del Tribunale di Ancona al procedimento penale iscritto al n. 2684/13 R.G.N.R. e al n. 2731/13 R.G.G..I.P.;
2. di dare atto che l’inserimento di cui sopra avverrà, in esito all’adozione del presente atto, secondo le modalità e le condizioni stabilite nel su richiamato provvedimento del G.I.P. e fino a sue nuove disposizioni stante l’assenza di termine finale nel provvedimento cui viene data esecuzione;
3. di fare riserva di procedere all’eventuale proroga dell’inserimento in parola con ulteriore e specifico atto e con previsione di relativo impegno di spesa per l’anno 2014.

4. di determinare il costo che scaturisce dal presente atto fino al 31/12/2013 nell'importo di € 2.840,60 (calcolato su una previsione di n. 35 giornate di permanenza fino al 31/12/2013) dando atto che lo stesso deve iscriversi al conto n c/05.05.10.01.05 del bilancio dell'esercizio 2013 ove trova copertura economica nell'ambito del budget provvisoriamente assegnato all'AV 2 con la determina ASUR/DG n. 275/2013, giusta attestazione rilasciata in calce dall'u.o. Controllo di Gestione e dall'u.o. Gestione Economico Finanziaria;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/1996 e s.m.i..
6. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell'art. 4 della legge 412/91 e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 28- commi 2 e 3 – e dell'art. 5 – comma 4 - della Legge Regionale 26/96.

Il Responsabile dell'Istruttoria
Dr.ssa Fiammetta Mastri

Il Responsabile del Procedimento e
Dirigente dell'u.o. Direzione Amministrativa del Territorio

Dr.ssa Chantal Mariani

- ALLEGATI -

Nessun allegato